



CITTÀ DI TORINO

MOZIONE N. 37

Approvata dal Consiglio Comunale in data 7 maggio 2012

OGGETTO: ACCOMPAGNAMENTO ALLA DELIBERAZIONE (MECC. 2012 01582/119) "REGOLAMENTO DEL SERVIZIO DI TRASPORTO DESTINATO A PERSONE ASSOLUTAMENTE IMPEDITE ALL'ACCESSO ED ALLA SALITA SU MEZZI PUBBLICI DI TRASPORTO ED AI CIECHI ASSOLUTI. REVISIONE ED APPROVAZIONE.".

Il Consiglio Comunale di Torino,

PREMESSO CHE

- il servizio trasporto disabili con taxi e minibus da 1979 ha garantito il diritto alla mobilità alle persone assolutamente impedito all'accesso ai mezzi pubblici;
- il servizio, particolarmente oneroso, è stato erogato con cospicui investimenti a carico della Città;
- agli utenti originari del servizio, persone con grave disabilità motoria e ciechi assoluti, sono stati aggiunti negli anni tipologie di utenti non auto-sufficienti o con problematiche sanitarie che impediscono o riducono gravemente la mobilità e che hanno determinato negli anni la formazione di una lista di attesa;
- la sostenibilità del servizio in oggetto e l'abbattimento della lista di attesa non possono prescindere dalla compatibilità con la disponibilità delle risorse disponibili a bilancio, sempre più ridotte negli anni a causa della diminuzione dei trasferimenti previsti dalle più recenti Leggi Finanziarie;

TENENDO CONTO CHE

attualmente alle persone disabili viene garantita un'accessibilità ai mezzi pubblici superiore all'80%;

l'utilizzo di mezzi collettivi (bus e taxi ad uso collettivo) potrebbe consentire di efficientare la spesa, ampliando la platea di chi usufruisce dello stesso servizio erogato su un percorso simile, utilizzando in sharing, lo stesso mezzo e determinando forme di economia di scala;

sono documentati costi notevolmente differenziati su tratte identiche che potrebbero essere uniformati da accordi stipulati con le cooperative dei tassisti;

CONSIDERANDO

- la Legge 104/1992;
- la Legge 7/2009 relativa alla Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità;
- il valore attribuito dalla Città e dalla letteratura internazionale alla modalità di progettazione partecipata, come dimostrato anche dal confronto continuo con le Associazioni dei disabili più rappresentative;
- il dibattito articolato che si è sviluppato in sede di discussione della proposta di deliberazione in II e IV Commissione;

IMPEGNA

Il Sindaco e la Giunta a:

- proseguire nella compatibilità economica l'erogazione del servizio affinché venga garantito il diritto alla mobilità alle persone assolutamente impedito all'accesso ed alla salita sui mezzi pubblici di trasporto ed ai ciechi assoluti;
 - perseguire l'efficientamento dei mezzi di trasporto collettivo;
 - promuovere con le centrali cooperative dei taxi accordi che consentano di sviluppare l'uso collettivo del mezzo e la definizione di costi standard su percorsi definiti;
 - promuovere la piena fruibilità dei mezzi di trasporto della rete del TPL, anche con la possibilità di informazione rispetto al passaggio dei mezzi accessibili;
 - richiedere alla Regione i contributi per promuovere nell'ambito del TPL il diritto alla mobilità per le persone impedito all'accesso ai mezzi pubblici.
-